

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5984 del 26/11/2021
Oggetto	DITTA IREN AMBIENTE S.P.A. ÷ INSTALLAZIONE SITA IN PIACENZA STRADA BORGOFORTE N. 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE L'IDENTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI R13 E R12 PER I RIFIUTI DI CUI AL PARAGRAFO D2.6.3 DEL VIGENTE ALLEGATO "CONDIZIONI DELL'AIA" .
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6159 del 26/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	Claudia Salati

Questo giorno ventisei NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Claudia Salati, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA IREN AMBIENTE S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN PIACENZA STRADA BORGOFORTE N. 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE L'IDENTIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI R13 E R12 PER I RIFIUTI DI CUI DI CUI AL PARAGRAFO D2.6.3 DEL VIGENTE ALLEGATO "CONDIZIONI DELL'AIA" .

**La Titolare dell'incarico di funzione
"Autorizzazioni complesse (PC)"**

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2019, n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2019;

Ricordato che:

- con le determinazioni dirigenziali rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - D.D. n. 2526 del 20/12/2013, era stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla società IREN AMBIENTE S.P.A. per l'attività di STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - (PUNTI 5.1 E 5.3 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. 152/2006);
 - D.D. n. 1452 del 22/07/2014, era stata aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale (rinnovata con D.D. n. 2526/2013) con l'introduzione dell'impianto di trattamento/recupero delle terre di spazzamento;
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015, era stata adeguata la scadenza dell'AIA a seguito di modifiche normative (D.lgs 46/2014);
- con le determinazioni della SAC dell'Arpa di Piacenza:
 - n. DET-AMB-2017-607 dell'08/02/2017 è stata rilasciata la modifica non sostanziale per la sostituzione dell'intero punto "C1.3.2 Trattamento chimico-fisico-biologico dei reflui industriali" dell'allegato "Condizioni dell'AIA" vigente (testo di cui alla D.D. n. 2526/2013 come aggiornata con la D.D. n. 1452/2014);
 - n. DET-AMB-2017-5328 del 05/10/2017 è stata rilasciata la modifica non sostanziale inerente ALL'AGGIORNAMENTO DEL QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE E ALL'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO RIFIUTI NELLA "PIAZZOLA ATTREZZATA";
 - n. DET-AMB-2019-5317 del 15/10/2018 relativa all'intervento di miglioramento della selezione dei rifiuti costituiti da materie plastiche e alla deroga per lo scarico di acque reflue;
 - n. DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019, inerente l'adeguamento delle frequenze delle visite ispettive (come riportate nel Piano di monitoraggio e controllo) ed in esecuzione alla richiamata delibera di Giunta regionale n. 2124 del 10/12/2018.

Considerato che la ditta Iren Ambiente S.p.A. ha trasmesso, tramite portale IPPC-AIA, gli elaborati relativi alla richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, pervenuta al protocollo dell'Arpa di Piacenza n. 171510 dell'08/11/2021;

Rilevato che

la modifica richiesta è inerente alla definizione delle operazioni autorizzate di EER in uscita, mantenendo del tutto invariato l'assetto impiantistico e i quantitativi di rifiuti in ingresso descritti al punto D2.6.3 dell'allegato "condizioni dell'AIA"; in particolare si richiede:

- che l'attività di pretrattamento e pressatura del rifiuto plastico (EER 150102 e EER 150106) sui EER autorizzati possa essere eseguita con operazioni R13 e R12 (in coerenza con il punto sopra

richiamato D.2.6.3 ed in funzione delle caratteristiche qualitative del rifiuto in ingresso proveniente dal flusso della raccolta differenziata (porta a porta, cassonetto stradale ecc) come:

- cernita grossolana qualora necessaria e successiva eventuale pressatura: da tali operazioni il rifiuto esce con il medesimo EER rispetto all'ingresso oltre ad un eventuale scarto EER 191212 (Operazione R13)
- cernita grossolana e manuale e successiva pressatura: da tali operazioni il rifiuto esce con EER 191204 ed eventuali altre tipologie di rifiuto omogeneo che potessero essere rinvenute con l'opportuna classificazione 19.12.xx (Operazione R12)
- che, al fine di consentire una flessibilità gestionale del flusso, i rifiuti siano ammessi all'impianto con operazione R13 per poi, successivamente, definire il trattamento più efficiente in funzione della destinazione del rifiuto. Per i rifiuti che presentano maggiore frazione estranea possano essere sottoposti a cernita manuale (con operazione R12), la quale consentirà una maggiore pulizia del materiale successivamente sottoposto a pressatura.

Considerato che la modifica prospettata riguarda la definizione delle operazioni autorizzate di EER in uscita, mantenendo del tutto invariato l'assetto impiantistico e i quantitativi di rifiuti in ingresso e pertanto, in ragione della presunta assenza di impatti ambientali significativi e negativi, come precisato dalla Ditta nella documentazione a corredo dell'istanza, non si rileva la necessità di sottoporre l'istanza a verifica di assoggettabilità a VIA;

Vista la nota del Sac dell'Arpa di Piacenza di avvio del procedimento e di richiesta di contributo al Servizio Territoriale prot. n. 174068 del 12/11/2021;

Visto, altresì, il rapporto istruttorio redatto dal Servizio Territoriale di Arpa, prot. n. 177221 del 17/11/2021, con cui viene rilevato che:

- la modifica prospettata mantiene del tutto invariato l'assetto impiantistico ed i quantitativi massimi di rifiuti autorizzati,
- non si evidenziano sostanziali criticità in termini di nuovi impatti ambientali significativi e negativi generabili dalla modifica reputando che gli interventi previsti sull'impianto di cernita plastiche siano da ritenersi migliorativi rispetto all'attuale assetto;
- le modifiche proposte non siano da ritenersi sostanziali ai sensi della Normativa vigente in materia;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA" alla D.D. n. 2526 del 20/12/2013 sostituendo a seguito dell'aggiornamento il paragrafo "D.2.6.3 Centro di trattamento mediante adeguamento volumetrico per rifiuti speciali urbani e speciali assimilati"

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpa nn. 70/2018, 78/2020 e 96/2019 e della Determinazione Dirigenziale n. DET-2021-672 del 15/09/2021, alla sottoscritta titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la sottoscritta Responsabile del procedimento dott.ssa Claudia Salati, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 2526 del 20/12/2013 e s.m.i., rilasciata alla ditta Iren Ambiente S.p.A. (p.iva 01591110356) per l'installazione sita in comune di Piacenza, strada Borgoforte n. 22, sostituendo il paragrafo **D2.6.3 Centro di trattamento mediante adeguamento volumetrico per rifiuti speciali, urbani e speciali assimilati (R13 con operazioni di cernita e successivo trattamento di adeguamento volumetrico):**

D2.6.3 Centro di trattamento mediante adeguamento volumetrico per rifiuti speciali, urbani e speciali assimilati (R13 ed R12 con operazioni di cernita e successivo trattamento di adeguamento volumetrico)

E' consentita la gestione di un centro di trattamento mediante adeguamento volumetrico per rifiuti speciali,urbani e speciali assimilati agli urbani (ex D.D. n. 1000 del 21.04.2004), per i seguenti codici EER:

EER	DESCRIZIONE
15 01 02	Imballaggi in plastica
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
19 12 04	Plastica e gomma
20 01 39	Plastica
20 03 07	Rifiuti ingombranti

PRESCRIZIONI:

- la quantità massima dei rifiuti stoccabili in attesa di trattamento è pari a 100 t. e la potenzialità della pressa è limitata a 10.000 t./anno di rifiuti trattabili;
- dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare la dispersione dei rifiuti durante le operazioni di carico e scarico;
- i rifiuti in attesa di trattamento o già trattati per la loro riduzione volumetrica (stoccaggio) dovranno essere avviati a recupero entro 12 mesi dalla data della loro presa in carico;
- presso l'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza i sistemi ed i mezzi antincendio di rapido impiego.
- i rifiuti identificati come EER 150102 e EER 150106, al fine di essere inviati alla filiera del recupero, potranno essere gestiti come da seguente schema:

Operazione	EER in ingresso*	Attività	EER in uscita
R13	15 01 02	Cernita grossolana Pressa	15 01 02
	15 01 06		15 01 06
	19 12 04		19 12 04
R12	15 01 02	Cernita con selezione manuale Pressa	19 12 04
			15 01 02
	15 01 06		19 12 04 15 01 06

* sfuso o in balle

- di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 2526 del 20/12/2013 e s.m.i.;
- di rendere noto che:
 - copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP del Comune di Piacenza, per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
 - le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Titolare dell'incarico di funzione

"Autorizzazioni complesse (PC)"

dott.ssa Claudia Salati

**Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.